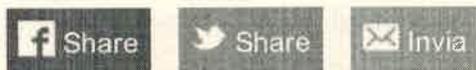


Home > Blog > Bonus Bebè 2016: a chi spetta e come richiederlo

Bonus Bebè 2016: a chi spetta e come richiederlo



Grazie alla recente Legge di Stabilità anche per il **2016**, e per tutto il **2017**, i genitori di bambini nati o adottati avranno diritto a fare domanda per il bonus bebè. In questo articolo vi spiegheremo come richiederlo, quali sono i requisiti per ottenerlo, gli importi e la durata del bonus.

Che cos'è il bonus bebè

Il **Bonus Bebè** è un sussidio riconosciuto a quelle famiglie con disagi economici che hanno avuto o avranno un figlio nel periodo tra il **1° gennaio 2015** e il **31 dicembre 2017**.

L'assegno verrà corrisposto a decorrere dal mese di nascita o di adozione e fino al **terzo anno** di vita.

Il bonus bebè non va confuso con il **voucher baby sitter** e **asilo nido** di cui abbiamo parlato [qui](#).

A chi spetta e a quanto ammonta il bonus bebè

Il sussidio ha un importo di **80 euro al mese** (960 euro l'anno) e spetta a quelle famiglie con un **ISEE** inferiore a **25mila euro**. Vanno considerati a tal fine i redditi di entrambi i genitori e riferiti all'anno solare precedente a quello di nascita o adozione del bambino beneficiario dell'assegno.

Se l'**ISEE** risulta inferiore ai **7.000 euro annui**, l'importo del sussidio raddoppia, quindi **160 euro mensili** (1.920 euro l'anno) anziché 80.

L'importo del bonus bebè è **netto** e non rientra nell'imponibile del reddito, questo significa che non dovrà essere riportato nella dichiarazione annuale dei redditi.

Possono beneficiare del bonus i cittadini italiani o di uno stato membro dell'Unione europea o cittadini di stati extracomunitari, con permesso di soggiorno di lungo periodo.

Durata del bonus bebè

Come detto l'indennità di 80 euro/mese spetta per lo stesso figlio per un massimo di **3 anni** (36 mensilità) a partire dal mese di nascita del figlio o dall'ingresso in famiglia in caso di adozione o affidamento preadottivo. E' importante che la nascita o l'adozione avvengano tra il **1° gennaio 2015** e il **31 dicembre 2017** e che sempre nel medesimo arco temporale non venga superato il limite Isee previsto.

Come richiedere il bonus bebè

Per richiedere il sussidio occorre, subito dopo la nascita o l'avvenuta adozione, presentare all'Inps apposita domanda. Questo il **Modello di Richiesta del Bonus Bebè**. La domanda può essere inoltrata attraverso il sito dell'Inps, a condizione che si sia in possesso del Pin dispositivo. Questo il percorso da seguire sul sito dell'Inps: Servizi per il cittadino -> Autenticazione con PIN -> Invio domande di prestazioni a sostegno del reddito -> Assegno di natalità -> Bonus Bebè.

Il servizio consente anche di allegare la documentazione necessaria per la fruizione dell'agevolazione (documenti di nascita, dichiarazione Isee, ecc.).

In alternativa ci si può rivolgere ad un Caf o un Patronato.

L'Inps a quel punto analizzerà la documentazione pervenuta e deciderà se erogare o meno il bonus.

Quando va presentata la domanda

La domanda va presentata entro **90 giorni** dalla nascita del bambino o dall'ingresso in famiglia se si tratta di adozione o affidamento preadottivo. Se la domanda viene presentata dopo i 90 giorni, il bonus decorrerà dal mese in cui viene effettuata la richiesta, con la conseguenza che si perderanno le mensilità

precedenti.

Perdita del bonus bebè

Il nucleo familiare che beneficia del bonus bebè decade dall'assegno qualora si verifichi una delle seguenti cause:

- a) decesso del figlio;
- b) revoca dell'adozione;
- c) decadenza dall'esercizio della responsabilità genitoriale;
- d) affidamento del figlio a terzi;
- e) affidamento esclusivo del figlio al genitore che non ha presentato la domanda.

Al verificarsi di uno di questi casi, l'Inps interrompe l'erogazione dell'assegno a partire dal mese successivo.

Il genitore che richiede il bonus bebè ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Inps l'eventuale verificarsi di una delle cause di decadenza, fermo restando il recupero da parte dell'Istituto delle somme indebitamente erogate.



DOMANDA BONUS BEBÈ - 1/3

(Scrivere in stampatello - Riempire tutti i campi pena l'esclusione)

Il sottoscritto

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

PROV. RESIDENTE IN

PROV. CAP INDIRIZZO

- dipendente di Poste Italiane S.p.A. presso l'Ufficio di _____ (_____)
- vedovo/a di dipendente di Poste italiane S.p.A. Sig.ra/Sig. _____
deceduto in attività di servizio il _____

- Presenta domanda** ai fini della concessione di un contributo in favore del/la figlio/a:
_____ nato/a il _____.

L'ISEE riferito al nucleo familiare del richiedente, valido alla data di scadenza del bando è pari € _____.

- Dichiara** altresì che la propria famiglia così si compone:

1 Richiedente

Dipendente/Pensionato

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

CODICE FISCALE

2 Coniuge

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

CODICE FISCALE

PROFESSIONE



DOMANDA BONUS BEBÈ - 2/3

e dai seguenti componenti il nucleo familiare (specificare il grado di parentela):

3 ----- (grado di parentela)

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

CODICE FISCALE

4 ----- (grado di parentela)

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

CODICE FISCALE

5 ----- (grado di parentela)

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

CODICE FISCALE

6 ----- (grado di parentela)

COGNOME NOME

NATO/A IL GG/MM/AAAA A

CODICE FISCALE

- Si acconsente all'utilizzo dei dati trasmessi.
- Si allega la seguente documentazione:
 - la fotocopia non autenticata del documento di identità del richiedente
 - dichiarazione sostitutiva di certificazione di nascita ex D.P.R. 445/2000, artt. 46 e 47.

● Indirizzo per le comunicazioni:

Tel. abit. ----- Cellulare ----- Tel. uff. -----

E-mail -----



DOMANDA BONUS BEBÈ - 3/3

Codice IBAN del conto corrente sul quale si desidera ricevere il bonifico in caso di riconoscimento del beneficio in oggetto:

N.B. SI RENDE NOTO CHE SARANNO EFFETTUATE VERIFICHE A CAMPIONE SULLE AUTOCERTIFICAZIONI

Data _____

Firma _____

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti "Codice"), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire l'istanza e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o a privati soltanto alle condizioni previste dal Codice e solo eccezionalmente potranno essere conosciuti da altri soggetti, che forniscono servizi per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili per il trattamento dei dati personali designati dall'Istituto. Il conferimento dei dati non contrassegnati con un asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente per l'istruttoria della presente domanda; se si tratta di un'agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale anche per il tramite dell'agenzia stessa.